



Comune dell'Aquila

Settore Ricostruzione Privata

Città dell'Aquila

Prot n° 0105146 del 26/11/2014

INTERNA

L'Aquila, 26 novembre 2014

**AL SERVIZIO AMMISSIONE CONTRIBUTI
SEDE**

**AL SERVIZIO LIQUIDAZIONE
CONTRIBUTI**

SEDE

**A tutti i Responsabili del Procedimento di rilascio
dei contributi per la Ricostruzione Privata**

SEDE

**A tutti i Responsabili del Procedimento di
liquidazione e controllo dei contributi per la
Ricostruzione Privata**

SEDE

OGGETTO: Rilascio contributi in caso di sostituzione edilizia ed ampliamenti ex L.R. 19 agosto 2009 n. 16.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione in Abruzzo n. 27 del 2 dicembre 2010, che determina nella superficie complessiva definita all'art. 6 della D.G.R. n. 615 del 9 agosto 2010 il parametro quantitativo di riferimento attraverso il quale calcolare il costo di ricostruzione di cui all'articolo 5, comma 4, dell'O.P.C.M. 11 giugno 2010 n. 3881;

Vista la legge regionale 19 agosto 2009 n. 16;

Dato atto che, a parte il rispetto della stessa destinazione d'uso degli edifici distrutti o demoliti ex articolo 1, comma 6, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009 n. 3790, è consentito ricostruire il nuovo edificio usufruendo anche dei benefici di cui alla legge regionale sopra citata;



Comune dell'Aquila

Tenuto conto che dal costo complessivo del nuovo edificio, documentato con il C.M.E. allegato al progetto definitivo dal tecnico incaricato, occorre estrapolare la parte di esso a carico del contributo statale, ovvero quella che dovrà essere in acollo al privato usufruente i benefici di legge in questione;

Tenuto conto altresì che sarebbe improponibile il confronto tra due progettazioni e relative stime, una dell'esistente ed una del nuovo diverso edificio (facoltà comunque lasciata con maggiori oneri a carico dei committenti);

- che nelle opere complessive si possono individuare due categorie di esse, una che si può considerare indipendente dal tipo di superficie realizzata (strutture, isolamento energetico, sicurezza, sistemazioni esterne, ...), l'altra che invece può essere considerata dipendente dalla funzione degli alloggi realizzati (finiture, impianti, ecc...);

Al solo fine di fissare parametri procedurali univoci di applicazione di principi evidentemente già derivabili dalla normativa esistente;

DISPONE

Che, nei casi in cui la ricostruzione del nuovo edificio venga realizzata con i premi di cubatura di cui alla legge regionale 19 agosto 2009 n. 16, del relativo costo complessivo evidenziato nel computo metrico estimativo presentato dai tecnici incaricati, deve essere posto a carico del contributo statale esclusivamente:

1. il complessivo costo della demolizione e smaltimento macerie, evidenziato come categoria nel C.M.E. allegato al progetto definitivo;
2. la sommatoria dei costi evidenziati nel C.M.E. per le categorie di opere indipendenti dal tipo di alloggio realizzato (struttura, adeguamento energetico, sicurezza, sistemazioni esterne, ecc...), **moltiplicata per il rapporto tra la superficie lorda esistente e quella da realizzare**; per superficie lorda (complessiva) si intende, per il corrente fine, quella definita al punto 7, lettera c), degli "*Indirizzi per l'esecuzione degli interventi di cui all'Ordinanza del Presidente del consiglio dei ministri n.3790 del 17.7.2009*", con le caratteristiche minime precisate all'articolo 3, comma 1, del D.C.D. n. 27/2010, comprensiva però anche di aggetti quali balconi, cornicioni, ...;
3. la sommatoria dei costi evidenziati nel C.M.E. per le categorie di opere influenzate dal tipo di alloggi da realizzare (finiture interne, impianti, ecc...), **moltiplicata per il rapporto tra la superficie complessiva ex D.G.R. 615/2010 esistente e quella da realizzare.**



Comune dell'Aquila

I lavori, comunque da eseguire e fare parte del C.M.E. definitivo, dovranno essere quelli necessari a garantire il ripristino strutturale e funzionale della parte di edificio oggetto di contributo, ovvero quello ex art. 2, comma 2, del D.C.D. 27/2010. Solo i lavori che non compromettono tale principio, riferibile all'oggetto stesso del contributo, potranno essere eventualmente detratti dal costo complessivo del nuovo edificio, per essere completati anche successivamente. I lavori stessi dovranno far parte di categorie specifiche evidenziate nel C.M.E., dovranno corrispondere a tutti quelli non finanziabili dal contributo statale e la funzione percentuale ricavata dal costo degli stessi terrà luogo, per la categoria corrente, delle percentuali calcolate come ai punti 2.) e 3.). Le garanzie eventualmente chieste per il ripristino dell'esistente riguarderanno tutta la parte di lavori non rinviabili.

Il C.M.E., ovvero un suo allegato, riporterà le percentuali di categorie di opere finanziate dal contributo, che, rispetto ai punti 2.) e 3.), si intendono calcolate al netto dei lavori stralciabili per quanto detto al precedente paragrafo.

Gli stati di avanzamento dei lavori dell'edificio nel suo complesso saranno liquidati:

- per l'intero importo, per la quota parte riferibile al punto 1.) della presente disposizione;
- per gli importi percentuali derivanti dai rapporti di superficie specificati, per le quote parti di lavori riferibili alle fattispecie di cui ai punti 2.) e 3.) della presente disposizione, al netto delle correzioni di cui al precedente paragrafo.

Si allega un esempio di determinazione delle superfici di cui ai punti 2.) e 3.) della presente disposizione.

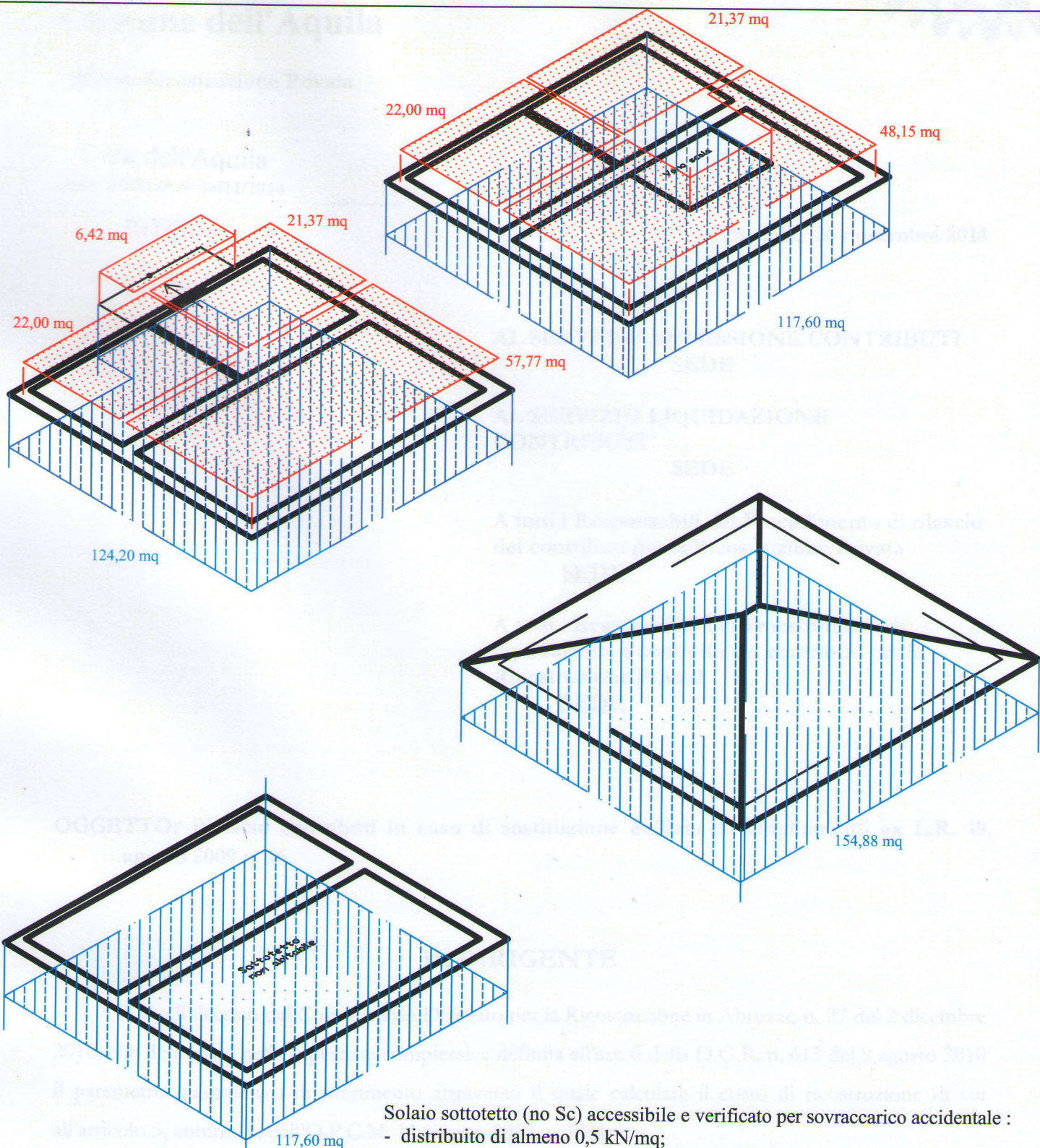
Alla presente disposizione si dia attuazione immediata.

AC/ac



Il Dirigente
ing. Vittorio Fabrizi

ALLEGATO 1: Esempi esplicativi



Solaio sottotetto (no Sc) accessibile e verificato per sovraccarico accidentale :
 - distribuito di almeno 0,5 kN/mq;
 - concentrato di almeno 1, 2 kN (D.C.D. 27/2010).

LEGENDA



Superficie complessiva (Sc) ex art. 6 D.G.R. 615/2010: 199,08 mq



Superficie complessiva lorda: 514,28 mq